

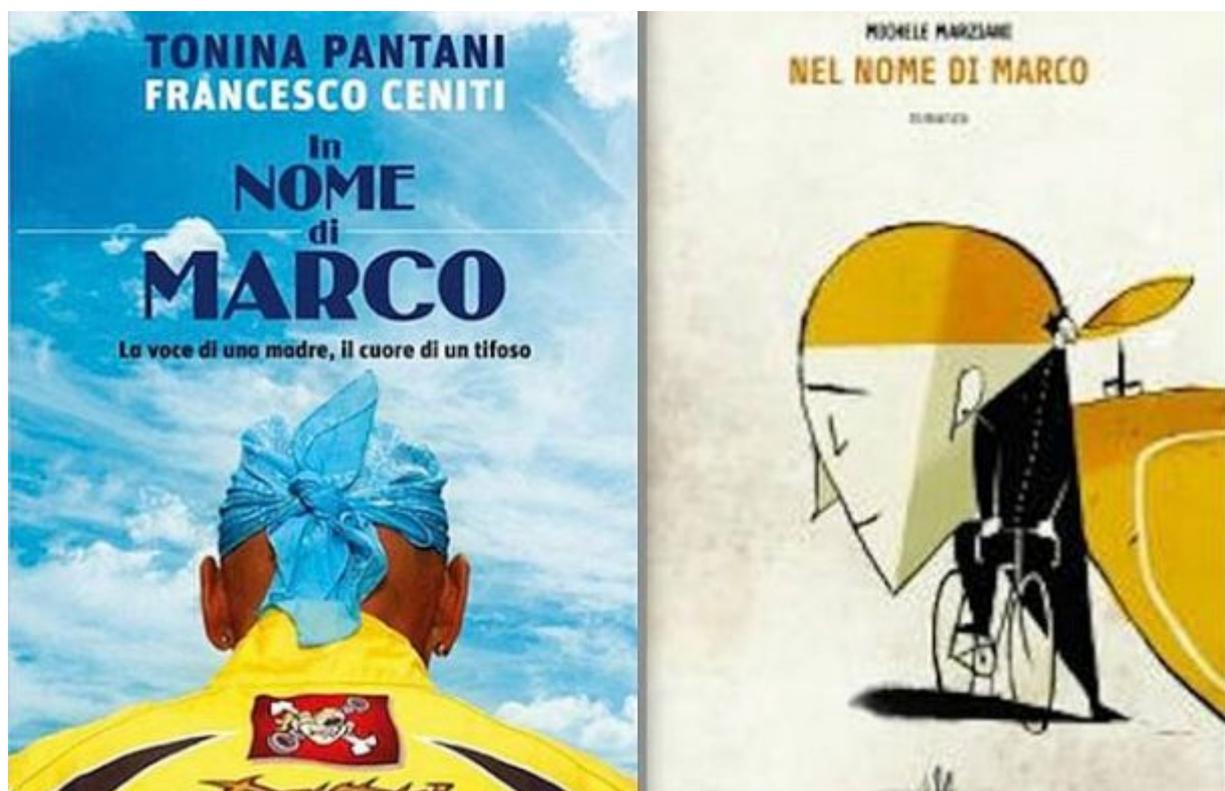
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

Pasticcio... nel nome di Marco

edinet · Sunday, November 24th, 2013



Nel 2014, come noto, ricorre il decennale della tragica morte di Marco Pantani.

Una ricorrenza che verrà celebrata con omaggi e tributi assortiti. Tra questi, come liturgia impone, il solito profluvio di iniziative editoriali, molte delle quali già date alle stampe, perché a Natale, come noto, si vende sempre qualche libro in più.

In questi giorni infatti, a distanza di poche settimane, sono stati pubblicati due libri, entrambi sulla vita del grande ciclista romagnolo, dal titolo praticamente identico. Con il risultato di causare non poca confusione fra i lettori.

Da una parte un colosso editoriale come la **Rizzoli**, che ha portato in libreria “**In nome di Marco**” scritto a quattro mani dal giornalista della Gazzetta dello Sport **Francesco Ceniti** e dalla signora

Tonina, mamma di Marco e responsabile della Fondazione Marco Pantani ONLUS.

Dall'altra Ediciclo, una piccola casa editrice che, nelle scorse settimane, ha pubblicato “**Nel nome di Marco**”, un romanzo dello scrittore riminese **Michele Marziani**. Risultato? Una grande confusione per i lettori che in questi giorni hanno cercato le recensioni su Internet dei due libri, spesso confusi l'uno con l'altro (in un'occasione è comparsa la recensione di un libro con la copertina dell'altro...).

“Sono sorpresa, non ne sapevo nulla”, il commento quasi divertito della signora **Tonina Pantani** contattata al telefono. *“Certo che però potevano avvisarmi che stavano scrivendo un libro su Marco...”*.

E a proposito del libro: *“Cosa posso dire? È sicuramente un libro scritto con il cuore ed è un libro sincero: tutto quello che pensavo l'ho detto e pazienza se questo potrà far male a qualcuno. Ho cercato semplicemente di raccontare Marco, che era un ragazzo come tutti gli altri, con i suoi pregi e i suoi difetti”*.

Da parte sua Marziani, sul suo profilo ufficiale di Facebook, ribadisce che il suo libro è sicuramente precedente tra i due e sarebbe bastato un semplice controllo per evitare questo spiacevole incidente: *“Quando con l'editore abbiamo deciso il titolo eravamo in primavera e ho fatto personalmente una ricerca per vedere che non ci fosse in giro nulla che avesse un titolo simile. Poi abbiamo annunciato il libro, con tanto di titolo, mentre i promotori del libro giravano con il copertinario per le librerie. Bastava mettere il titolo su google e l'avrebbero trovato”*.



This entry was posted on Sunday, November 24th, 2013 at 12:00 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.